

avesse spedito un suo Governatore per indagare se forse, sotto le belle apparenze de' trattati di pace, qualche inganno si nascondesse. Riferì quel Governatore, che *Esref* con grossa mano di Armati si avvicinava al luogo stabilito per il Congresso. A tale avviso voleva il Principe attaccar l'inimico; ma dalla disunione insorta tra' suoi fu impedito, e costretto a ritirarsi precipitosamente nella Provincia di *Mazendran*, lasciando, che intanto *Esref* sottomettesse *Kom*, e *Sava*, dopo d'essere stato sbaragliato sotto *Theran*.

Nello stesso tempo tre altri potenti Nemici Forestieri portarono lo spavento nella Persia, e la confusione. Li Moscoviti scorrevano, e depredavano tutta la Costa Occidentale del Mar Caspio; i Lesgeriti, invadendo la Georgia, si resero Padroni di *Teflis*; ed i Turchi, con tripartito Esercito, entrarono nella Georgia; acquistarono *Eriuan*, ove fecero strage di molti migliaia di Armeni; e con l'ultimo presero *Tauris*; avanzandosi nell'anno 1725. a tre miglia dalla Città d'*Hispan*. Questi però non proseguirono allora più oltre le loro vittorie a cagione degli Arabi, ma se ne tornarono addietro, avendo solamente posti in costernazione quegli Abitanti, dopo d'averne perduti non pochi de' loro Soldati.

Mentre il Principe *Thamas*, era tuttavia a *Mazendran*, fu assediata la Città di *Meszat*, la quale appresso i Persiani è la stessa cosa con la *Mecca* de' Turchi, ed è situata nella parte Orientale del Mare Caspio. Egli in quel caso, conoscendosi inferiore di forze, ebbe ricorso ad un Principe suo